



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO I**

Torino, 24 maggio 2016

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la delibera ANAC dell'11 settembre 2013, n. 72, recante "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)";
- VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'aggiornamento 2015 al P.N.A.;
- VISTA la determinazione ANAC, adottata con delibera n. 430 del 13 aprile 2016, recante "Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33";
- VISTO in particolare, il punto 1.1 della determinazione ANAC, adottata con delibera n. 430 del 13 aprile 2016, che prevede che "i dirigenti di ambito territoriale operano quali referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione";
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 303 dell'11 maggio 2016, che individua i Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali quali Responsabili della prevenzione della corruzione per le Istituzioni scolastiche;
- RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina di tali referenti;

**DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti di quanto in premessa, si individuano quali referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione i Dirigenti degli Ambiti Territoriali, come di seguito indicati:

- Asti e Alessandria: Franco Calcagno;
- Biella e Verbano-Cusio-Ossola: Marco Zanotti;
- Cuneo: Stefano Suraniti;
- Novara: Giuseppe Bordonaro;
- Torino e Vercelli: Antonio Catania.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Fabrizio Manca**

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993

